

# Stucchi torna alla carica sul commercio

## «Palafrizzoni assente in questi anni»

**Il tour.** Il candidato del centrodestra incontra i commercianti dal centro alle periferie «La sosta gratis sabato e domenica aiuterà». Soluzioni per gli ambulanti: «Valuteremo»

Dopo aver cavalcato la movida di Borgo Santa Caterina, il candidato sindaco del centrodestra Giacomo Stucchi torna sul suo cavallo di battaglia: il commercio. Da via Paglia a via Broseta, dal Sentierone a piazza Risorgimento, nel tour di ieri, il leghista ha passeggiato per i quartieri ascoltando soprattutto le proteste dei commercianti.

«Le lamentele sono tantissime - sostiene l'aspirante inquilino di Palafrizzoni - perché in questi anni non c'è stato un assessore al Commercio. Il sindaco Gori ha tenuto per sé la delega, ma senza curare minimamente i rapporti con gli operatori economici, che oggi lamentano questa assenza grave». Come in Borgo Santa Caterina, dove una parte dei gestori dei locali ha messo in forse l'organizzazione dei venerdì in strada, proprio per la mancata collaborazione del Comune. Stucchi è prontamente intervenuto per assicurare il suo sostegno all'iniziativa in caso di elezione. Tra le proposte del frontman di Lega, Forza Italia, Bergamo Ideale e Fratelli d'Italia «la sosta gratuita il sabato e la domenica». Una scelta che difende e che - sostiene - «ha incontrato il grande apprezzamento dei commercianti, ma anche di

chi nei fine settimana vuole fare una passeggiata e acquisti in centro». Per Stucchi «gente attira gente, e quando c'è via vai qualcuno nei negozi entra a comprare. Un modo per far ripartire le attività economiche e la vivibilità delle zone centrali». Stucchi ieri ha anche incontrato gli ambulanti, perché sul tavolo ci sono le questioni del trasloco del mercato della Malpensata e di quello dello stadio. Quali soluzioni propone Stucchi? «Per la Malpensata - risponde -, se a elezioni avvenute sarà ancora possibile, in base allo stato di avanzamento dei lavori, valuteremo l'opzione dell'area Gavazzeni anziché quella di via Spino. Per il mercato dello stadio il problema si porrà l'anno prossimo, con la demolizione della Curva Sud. Avremo quindi un po' più di tempo per concordare con i diretti interessati una soluzione adeguata. Intanto, comunque, sappiamo che la questione va affrontata».

Nel tardo pomeriggio c'è stato tempo anche per una tappa in piazza Risorgimento, dove Stucchi si è accodato alle critiche di alcuni residenti per i lavori recentemente ultimati da Palafrizzoni, versione centro sinistra. «Le corsie ridotte da due a tre e ristrette stanno



Giacomo Stucchi ha incontrato ieri alcuni commercianti del centro

causando lunghissime code e problemi di traffico - rileva -: quando a lato della strada c'è parcheggiata anche una sola moto va tutto in tilt». Senza rit-

**La gabbia di piazza Risorgimento modello americano? Siamo a Bergamo»**

sparmiare l'ironia sulla cosiddetta «gabbia», la rete per l'area gioco che il Comune ha già tagliato da 4 a due metri, ma che continua a dividere l'opinione pubblica. «È stato spiegato che è un progetto sul "modello americano" - ironizza Stucchi -, ma non hanno capito che qui siamo a Bergamo. La funzionalità e il pragmatismo dei bergamaschi, forse, richiedono altri tipi di intervento». «Bergamaschità», rivendica Stucchi, che oggi lo porte-

rà a Roma a tifare Atalanta nella finale di Coppa Italia. «Sarò nei distinti sud-est a tifare con altri 20 mila bergamaschi», racconta il candidato del centrodestra, che, alla faccia della scaramanzia, ha prenotato il suo posto sul treno Italo prima che i nerazzurri si qualificassero. «Ma era scontato che ce l'avrebbero fatta», dice. Un ottimismo che applica anche alla sua candidatura.

Be. Ra.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN SEMINARIO Scienze religiose Domani open day

Domani in Seminario il secondo «open day» dell'Issr-Istituto superiore di Scienze religiose, che ha lo scopo di dare una rigorosa formazione teologica ai laici e alle religiose, ma segnatamente ai docenti di Religione nelle scuole. Guide dell'«open day» saranno gli studenti, il direttore don Giovanni Gusmini e i docenti. Per informazioni: tel. 035-286283, www.issrbg.it, segreteria@issrbg.it.

### SANTA CATERINA «Venerdì del Borgo da salvaguardare»

Simone Giudici, candidato di Forza Italia in Consiglio comunale a Bergamo, interviene su I Venerdì del Borgo: «Una parte dei commercianti di Borgo Santa Caterina dichiara che, dopo 15 edizioni, non ci sono attualmente le condizioni per dare vita ai «Venerdì del Borgo» anche a causa della mancata collaborazione da parte dell'attuale amministrazione guidata dal sindaco Giorgio Gori, oltre ad una serie di imposizioni sempre più impegnative da rispettare per i commercianti. Come Forza Italia, lavoreremo per cambiare questa situazione. Bergamo ha bisogno di manifestazioni come questa, che animano la città e invogliano giovani e famiglie a viverla anche nelle ore serali, e aiutano gli esercizi commerciali di quartiere, sempre più in difficoltà».

## Candidati alle Europee c'è feeling tra Pd e 5 Stelle

### Il confronto

Al Mascheroni il dibattito tra tre aspiranti eurodeputati. Zanni (Lega) ha meno punti di contatto con Evi e Viotti

Hanno le idee più chiare i duecento ragazzi che al Mascheroni hanno assistito al dibattito tra i candidati al Parlamento europeo: un confronto in

puro stile americano, tra battute e diritti di replica, che ha coinvolto i giovani studenti. Le Acli hanno organizzato questo incontro finale a coronamento delle serate informative in quindici territori della provincia dedicate all'Europa. «Vogliamo creare una maggiore consapevolezza al voto e una coscienza umana, personale e civile», spiega la presidente del Consiglio

provinciale Acli Elena Adobati. A rispondere Eleonora Evi dei 5 Stelle, Daniele Viotti del Pd e Marco Zanni della Lega. Il primo tema l'attuale assetto istituzionale europeo: «C'è bisogno di una revisione, va migliorata la trasparenza e la partecipazione dei cittadini - chiarisce Evi con l'appoggio di Viotti -. C'è bisogno di ridurre il potere del consiglio e di aumentarlo al parla-



Il dibattito al Mascheroni

mento». Di diverso parere Zanni: «Va rafforzato anche il Consiglio». Poi l'immigrazione. «Dobbiamo fare investimenti reali in Africa per prevenire le migrazioni», sostiene Viotti. Un maggiore controllo delle frontiere è invece il pensiero di Zanni, mentre Evi sottolinea il poco coraggio corale nello sviluppo del continente africano. «Potrebbe esistere un modello di welfare integrato?»: per Zanni «il modello europeo non deve essere il privato, ma basato sulla Costituzione italiana». Una maggiore collaborazione tra Stati per il salario minimo europeo sono gli obiettivi di Evi e Viotti.

Marina Belotti

## Bergamo Pride Sabato il corteo dal centro alla Malpensata

### Alle 15

Il Bergamo Pride torna in piazza per rivendicare i diritti Lgbtqi. La manifestazione è in programma sabato e in centro a partire dalle 15 il corteo si ritroverà in via Bonomelli e toccherà la stazione, via XX Settembre, Piazza Pontida per concludersi al Gate della Malpensata. Si svolgerà anche in caso di pioggia. «Orgoglio oltre le mura» è lo slogan scelto dal comitato organizzatore che sottolinea, soprattutto di questi tempi, l'importanza di poter esprimere la propria identità e orientamento sessuale a fronte di un periodo storico fatto di violenze verbali e non solo. Verrà quindi presentato un documento politico riassumibile nelle quattro rivendicazioni che suonano come richieste precise alla cittadinanza e alle istituzioni: rivedere il diritto di famiglia in funzione di una revisione delle procedure per le adozioni; una legge contro l'omo-lesbo-transfobia; l'adozione, da parte della pubblica amministrazione locale, di un doppio tesserino per utenti transgender; un corso di formazione su identità di genere e orientamento sessuale.

## Benvenuta libertà d'espressione Il Pd replica a colpi di striscione

### L'iniziativa

Esposto nella sede provinciale del partito dopo il polverone di Brembate. E a Bergamo la Questura ne leva uno anti Gori

Continua a far discutere il caso dello striscione levato dalla palazzina di Brembate in concomitanza con la visita del ministro Salvini. E il giorno dopo la polemica diventa una provocazione che sottolinea l'im-



portanza di valori quali la libertà di pensiero e di espressione. Ieri nella sede del Pd di Bergamo è stato così esposto un lenzuolo

con al scritta «Qui è benvenuta la libertà di espressione». «È la nostra risposta simbolica alla rimozione, da parte dei Vigili del

fuoco su ordine della Questura di Bergamo, del lenzuolo che ieri a Brembate riportava la scritta «Non sei il benvenuto»», spiega il segretario provinciale del Pd Davide Casati e il segretario provinciale dei Giovani democratici Gabriele Giudici.

«Bisogna reagire prontamente di fronte a questi gesti che calpestanto la libertà di espressione, perché quest'ultima è uno dei pilastri sui quali si regge il nostro Stato democratico. E noi la democrazia, insieme al legittimo dissenso, la vogliamo salvaguardare anche se a qualcuno evidentemente dà fastidio» aggiungono i parlamentari Maurizio Martina, Elena Carnevali e Antonio Misiani, insieme al consigliere regionale

Jacopo Scandella. Per questo, accanto alle verifiche in corso nelle sedi istituzionali, il Pd invita i cittadini, i partiti, le associazioni e i sindacati ad esporre, nei prossimi giorni, messaggi che inneggiano alla libertà e al rispetto dei diritti, per dire no alla censura. «Vogliamo ribadire - aggiungono i parlamentari Martina, Carnevali e Misiani e il consigliere regionale Scandella - che i valori sanciti dalla nostra Costituzione sono saldamente ancorati alle radici antifasciste». Intanto ieri mattina, in via Zanica a Bergamo, la Questura ha levato un altro striscione rivolto al sindaco Gori e dal contenuto decisamente più pesante: «Vota Gori 416 bis lista di mafiosi».